

Insegnare all'aperto

Motori	e/o	Freni
<ul style="list-style-type: none"> • Spazio di "libertà". • Spazio per confrontarsi con la natura, il terreno, le condizioni meteorologiche, le stagioni. • Spazio per il movimento, la ricerca, l'equilibrio, la manipolazione, i contatti, il risveglio di tutti i sensi, la mobilitazione dell'osservazione, l'orientamento nello spazio, l'adattamento. • Aumenta l'attenzione per ciò che ci circonda. • Migliora la motricità fine. • È benefico per la salute, rafforza le difese immunitarie. 		<ul style="list-style-type: none"> • Paura degli incidenti, di ferirsi. • Paura dell'ignoto, dei cambiamenti meteorologici. • Mancanza di fiducia. • Ossessione per il rischio zero. • Morsi di zecca, punture d'insetti e simili.
<ul style="list-style-type: none"> • Permette di prendere tempo, di riscoprire i tempi lunghi. • Contribuisce a superare sé stessi. • Contribuisce a scoprire sé stessi (e l'altro). • Rafforza l'autostima e la fiducia. • Riduce lo stress. • Abbate le categorie sociali. 		<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento scolastico sempre più liberticida. • Difficoltà nel trovare accompagnatori/trici. • Oneri amministrativi e logistici. • Paura di azioni legali (specialmente da parte dei genitori).
<ul style="list-style-type: none"> • Contribuisce a rendersi conto dei nostri limiti, del nostro corpo. • Crea un legame con gli altri esseri viventi, gli ecosistemi. 		<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di controllo sullo spazio (all'aperto).
<ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto delle varie sfaccettature della personalità del bambino, del giovane e dell'insegnante. • Migliora la cooperazione. • Scombussola le abitudini. • Favorisce la solidarietà e la collaborazione. • Rafforza la responsabilizzazione e l'autonomia. • Tocca concretamente la complessità e la diversità. • È fonte di creatività, emozioni. • Contribuisce ad alimentare il programma scolastico e a dargli un senso. • Aumenta la motivazione e aiuta ad ancorare le conoscenze acquisite. • Avvicina le persone in formazione al loro ambiente circostante. 		<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di formazione degli insegnanti. • Paura di non essere più "l'esperto", di non saper rispondere alle domande. • Mancanza di sostegno da parte della direzione scolastica o dei propri colleghi. • Scombussolamento delle abitudini. • Mancanza di risorse finanziarie (materiale). • Tempo di preparazione. • Mancanza di riconoscimento per l'insegnamento all'aperto.
<ul style="list-style-type: none"> • È fonte d'ispirazione per i bisogni umani (biomimesi). 		
<ul style="list-style-type: none"> • Permette di sviluppare il nostro rapporto con noi stessi, con gli altri e con il mondo attraverso l'acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenza sociale. • Ci permette di interrogarci sulla collocazione dell'essere umano nella natura. • Favorisce una migliore comprensione dei problemi del pianeta e la formazione di futuri cittadini più consapevoli dell'urgenza di prendersene cura, grazie soprattutto alle competenze ESS. • Promuove le competenze chiave del 21° secolo: risolvere i problemi, creare, imparare dai propri errori, concentrarsi e collaborare. 		